



COMUNE di MINERVINO DI LECCE

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 5: Lavori Pubblici

Ufficio	LAVORI PUBBLICI
Registro Generale	339
C.I.G.	
Istruttore / R.U.P.	
Responsabile P.O.	

n.28 del 15-07-2025 del registro delle Determinazioni del Settore succitato.

Oggetto: PNNR - Miss.4-Comp.1-Invest.1.1: "Piano per asili nido..."-Next Generation EU-intervento "REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO SITO IN SPECCHIA GALLONE FASCIA ETA' TRA 0-2 ANNI - €.480.000,00-CUP:H25E25000050006 Determinazione a contrarre per affidamento diretto SERVIZI TECNICI.

OGGETTO: PNNR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU; LAVORI DI "REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO SITO IN SPECCHIA GALLONE "LOCALITA' LAPICCIRELLA" PER LA CREAZIONE DI ULTERIORI 20 NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI" Importo Complessivo di Euro 480.000,00 - CUP: H25E25000050006" Determinazione a contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2, d.lgs. 36/2023 per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del Servizio Tecnico Professionale per prestazioni di **SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE.**

Premesso

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO lo Statuto del Comune di Minervino di Lecce;

RICHIAMATO il Decreto n. 13 del 20.08.2024 con il quale il Sindaco - al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica - ha stabilito, tra l'altro:

- 1) DI PRENDERE ATTO del D.L. 8 aprile 2020, n. 22 e ss.mm.ii. e segnatamente l'art. 7-ter rubricato Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- 2) DI OPERARE pertanto, sino al 31.12.2026, con i poteri dei Commissari straordinari per gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica del Comune di MINERVINO DI LECCE (Le), ivi inclusi quelli finanziati con fondi PNRR indicati in narrativa;
- 3) DI AVVALERSI segnatamente e con effetto immediato della facoltà di operare con i poteri dei commissari di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del d.l. 18 .04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, consentendo la deroga alle seguenti disposizioni:
 - a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.
- 4) DI ATTRIBUIRE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si hanno per richiamate e trascritte e in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'art. 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'art. 24 del DL 13/2023, al Responsabile del "SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE" dell'Ente e nel suo Responsabile Dott. Salvatore MONTEFORTE il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di cui al presente provvedimento;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*, e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione "Economia e finanza", relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successiva revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTE le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 dicembre 2023, n. 100, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il **Decreto 17 marzo 2025, n.51** avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido - PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Avviso Pubblico m_pi.AOOGABMI.Reg.Uff.U.0041142 del 17/03/2025;

VISTA la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o costruzione di asili nido e scuole dell'infanzia;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Minervino di Lecce risultava nell'allegato 2, del citato avviso del 17/03/2025, con posizione nr. 1071- Puglia - Lecce - Minervino di Lecce, per nr.20 posti fino ad un finanziamento massimo concedibile di euro 480.000,00;
- che, a seguito di presentazione istanza di ammissione, attraverso il portale FUTURA si è constatato che sono state rese note le graduatorie dei Comuni ammessi ed in particolare il Comune di Minervino di Lecce risulta posizionato fra quelli finanziati per l'importo di €480.000,00 riportato fra quelli di cui "Allegato 1 – Elenco degli Enti e degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura di adesione ai sensi dell'art. 2 comma 2 (manifestazioni di interesse in forma singola) e ai sensi dell'art.2 comma 4, 5 (manifestazione di interesse in forma aggregata)."
- che il suddetto intervento finanziato è identificato nei **"LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO SITO IN SPECCHIA GALLONE "LOCALITA' LAPICCIRELLA" PER LA CREAZIONE DI ULTERIORI 20 NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETA' TRA 0-2 ANNI" Importo Complessivo di Euro 480.000,00 - CUP: H25E25000050006"**;

CONSIDERATA la necessità di affidare con immediatezza, date le tempistiche procedurali assegnate, l'incarico inerente lo svolgimento dei servizi tecnici per il **SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE**, meglio specificati all'interno dell'Allegato intitolato "Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016)" come integrato dall'allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023 nell'ambito dell'intervento di cui trattasi;

VISTO il combinato disposto dell'art. 8 co. 2 del D. Lgs. 36/2023 e della Legge 21 aprile 2023, n. 49 sull'equo compenso, all'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione della medesima, al ruolo attribuito ai parametri ministeriali per la determinazione dell'equo compenso, alle clausole vessatorie e alla loro nullità "relativa", al ruolo attribuito agli Ordini e ai Consigli nazionali per la tutela dei professionisti;

DATO ATTO che, sulla scorta dell'importo delle lavorazioni presunte da effettuare relativamente ai lavori e sull'importo delle forniture/servizi da affidare, il CORRISPETTIVO determinato (escluso solo Cassa Assistenza e Previdenza ed IVA come per Legge e se dovuta) risulta essere pari ad **€ 63.692,15**, di cui **€ 55.384,48** per Corrispettivi professionali prestazioni (Tav. Z-2 e artt. 5 e 6 del DM 17/06/2016), ed **€ 8.307,67** quale spese ed oneri accessori;

ATTESO che il RUP, rispetto a quanto disposto al comma 4 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) dell'art. 47 del DL 31.05.2021 n. 77 (Decreto semplificazioni-bis) convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 29.07.2021 che, per l'appunto, introduce ulteriori cause di esclusione rispetto a quelle tassativamente previste dall'ex art. 80 del D. Lgs. 502016 (oggi leggasi art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023),

ha ritenuto di DEROGARE, così come consentito al comma 7 del citato art. 47, l'inserimento di detti ulteriori stringenti requisiti di partecipazione atteso la difficoltà applicativa dovuta: alla tipologia di affidamento prescelto, dell'oggetto della prestazione e del contratto, del mercato di riferimento e della necessità del possesso (in capo all'O.E. individuato/aggiudicatario) di particolare esperienza e di apposite abilitazioni professionali in virtù della tipologia e natura del progetto (servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art. 3 della direttiva 2005/36/CE regolarmente iscritti ad apposito Albo Professionale);

ASSODATO che l'appalto e il contratto di cui trattasi è soggetto agli obblighi specifici PNRR e, pertanto il Professionista aggiudicatario/affidatario è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento e, in particolare:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal contratto;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo – do no significant harm" (di seguito, "DNSH") a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento **M4C1I1.1 (Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia)**;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Minervino di Lecce di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'investimento **M4C1I1.1 (Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia)** ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del rispetto e applicazione al principio DNSH (RELAZIONE SUI CRITERI DNSH);
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di Minervino di Lecce di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2024, n. 2;
- rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Comune di Minervino di Lecce conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dalla Circolare MED-RGS n. 13 del 28 marzo 2024. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e milestone associati dall'intervento con la produzione della documentazione probatoria pertinente.

ATTESO:

- che, sulla scorta di quanto dettato dall'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, il PRINCIPIO DEL RISULTATO, perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea, costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto nonché attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- che, proprio in virtù di detto Principio del Risultato e, atteso che l'intervento di cui trattasi, finanziato con fondi PNRR, risulta subordinato al rispetto di termini perentori e di un serrato cronoprogramma, si ritiene di dover affidare l'incarico dei SIA all'esterno della P.A.;
- che, per quanto sopra risulta imprescindibile ed inevitabile procedere, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi, all'affidamento dei Servizi Tecnici inerenti la **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE** a Tecnici professionisti esterni all'Ente di cui all'art. 66 co. 1 lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che allo scopo sono stati predisposti gli allegati:

- schema lettera di invito a procedura per affidamento diretto;
- schema di contratto/disciplinare di incarico;

RILEVATO che in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17.06.2016, come integrato dall'allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, la parcella, calcolata con riferimento alla tipologia e importo di opere oggetto delle prestazioni tecniche, ammonta a complessivi € 63.692,15, di cui € 55.384,48 per Corrispettivi professionali prestazioni (Tav. Z-2 e artt. 5 e 6 del DM 17/06/2016), ed € 8.307,67 quale spese ed oneri accessori e pertanto inferiori a €. 140.000,00, così come risulta dal prospetto di calcolo allegato alla lettera di invito;

CONSIDERATO che a far data del 01/07/2023 ha acquistato efficacia il nuovo codice dei contratti D. Lgs. 36/2023, entrato in vigore dal 01/04/2023 ma che tuttavia, in base al disposto dell'art. 225, co. 8 del suddetto Codice, "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023":

- le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;
- le disposizioni di cui al D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 41/2023;
- le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- che, se necessario in deroga a quanto previsto all' art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 ("Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto...") si procederà all'aggiudicazione dell'appalto rimandando ad altro successivo atto la dichiarazione di efficacia di detta aggiudicazione così come previsto dalla normativa derogatoria, ossia dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020 e s.m.i., ad oggi vigente in forza dell'art. 14 del D.L. 13/2023 (Cd Decreto PNRR 3) convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023 procedendo, pertanto, alla consegna/esecuzione anticipata della prestazione sotto riserva di legge e in via d'urgenza ai sensi dell'art. 18, commi 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023;
- che per gli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare (PNC), ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'art. 10 del DL Aiuti-quater ossia del DECRETO-LEGGE nr. 176 del 18.11.2022 (Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica), i Comuni che non sono capoluogo di provincia possono, entro la soglia di 139mila euro (leggasi oggi €. 140.000,00), affidare direttamente appalti di servizi e forniture, senza l'obbligo di ricorrere agli affidamenti mediante CUC/SUA;
- che questa Stazione Appaltante, regolarmente iscritta all'AUSA c/o ANAC, nonché Qualificata ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.4 del medesimo D. Lgs., anche se trattasi di appalto PNRR può, in virtù dell'art. 10, comma 1 del D.L. 176/2022 (Cd Aiuti-quater) convertito con modificazioni dalla Legge 6/2023, procedere autonomamente senza l'obbligo di ricorrere alla CUC atteso che l'importo dei Servizi risulta essere inferiore ad € 139.000,00;
- che ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 le S.A., per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, sono tenute all'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale; dette piattaforme non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;

- che questa S.A. al fine del rispetto della normativa di cui sopra e, quindi, al fine di garantire il rispetto dell'integrità delle domande e della riservatezza delle offerte nelle procedure di gara, procederà tramite la piattaforma telematica di e-procurement "tuttogare" in uso e raggiungibile all'indirizzo <https://comuneminervino.le.tuttogare.it/> ;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria di cui all'art. 14 co. 1 lett. c) del citato del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante e quindi già accessibile alle 'micro imprese, piccole e medie imprese', non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato previsto dall'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 36/2023 il quale dispone:

- comma 1: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";*
- comma 2: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO l'art.192, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 il quale dispone che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- il fine che con il contratto di intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

STABILITO e PRECISATO, quindi:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto in argomento è quello di acquisire le prestazioni Tecniche professionali inerenti: **"SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE"** per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che l'oggetto del contratto tratta la prestazione di servizi tecnici affidati ai soggetti ossia di servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art. 3 della direttiva 2005/36/CE;
- che il Codice CPV principale è il seguente: **71000000-8 – "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione"**;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- che le formalità di scelta del contraente è effettuata, sussistendone i presupposti normativi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante l'applicazione della tipologia dell'affidamento diretto di cui è possibile avvalersi in virtù dell'importo ovvero con negoziazione diretta con un solo O.E. che garantisce, nel caso di specie, il rispetto dei principi enunciati dall'art. 1 all'art. 12 nel titolo I, Parte I, Libro I del codice con particolare riferimento ai primi tre principi, ovvero risultato, fiducia ed accesso al mercato, quali criteri interpretativi e applicativi delle disposizioni codicistiche nonché ai principi di buona fede e di tutela dell'affidamento, di auto- organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, ecc.;

- La garanzia provvisoria di cui agli artt. 53 e 106 del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) NON È RICHIESTA;
- che il RUP, rispetto a quanto disposto al comma 4 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC) dell'art. 47 del DL 31.05.2021 n. 77 (Decreto semplificazioni-bis) convertito, con modificazioni, dalla L. 108 del 29.07.2021 che, per l'appunto, introduce ulteriori cause di esclusione rispetto a quelle tassativamente previste dall'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici, ha ritenuto di DEROGARE, così come consentito al comma 7 del citato art. 47, l'inserimento di detti ulteriori stringenti requisiti di partecipazione atteso la difficoltà applicativa dovuta: alla tipologia di affidamento prescelto, dell'oggetto della prestazione e del contratto, del mercato di riferimento e della necessità del possesso (in capo all'O.E. individuato/aggiudicatario) di particolare esperienza e di apposite abilitazioni professionali in virtù della tipologia e natura del progetto (servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art. 3 della direttiva 2005/36/CE regolarmente iscritti ad apposito Albo Professionale);

ATTESO:

- che sulla scorta delle informazioni curriculari agli atti di questa Stazione Appaltante e, a mezzo della Piattaforma Telematica di negoziazione denominata e-procurement "tuttogare" in uso alla Stazione Appaltante e raggiungibile all'indirizzo <https://comuneminervino.le.tuttogare.it/> si è provveduto, giusta Lettera Invito a firma del RUP (accompagnata da una serie di allegati tra cui la Determinazione del corrispettivo a base gara di cui al (D.M. 17/06/2016) e lo Schema di contratto/disciplinare di incarico/Scrittura privata), ad invitare alla contrattazione per l'affidamento dei Servizi Tecnici di cui trattasi L'Arch. Federico Giuseppe NEGRO con studio in MURO LECCESE alla Via S. Pellico n. 60 – P.IVA 04678930753, in possesso della qualifica professionale e di documentate esperienze pregresse idonee alla esecuzione della prestazione contrattuale richiesta;
- che l'intera procedura di affidamento, ai fini del rispetto del combinato disposto degli artt. 25 e 29 del D. Lgs. 36/2023, è stata svolta utilizzando, totalmente, mezzi di comunicazione elettronici attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement "tuttogare" sopra citata;

VISTO il riscontro inviato a mezzo della citata Piattaforma telematica di e-procurement dall'Arch. Federico Giuseppe NEGRO entro il termine di scadenza stabilito, con il quale detto professionista, presentandosi come Mandatario di un costituendo RTP formato dal medesimo, Geom. LUIGI GIANNETTA (mandante), Dott. Archeologo Antonio MANGIA (mandante) e dall'Arch. Martina SINDACO (giovane professionista mandante) ha espresso disponibilità formale all'accettazione dell'appalto di cui trattasi secondo le modalità e le condizioni stabilite dal RUP presentando un ribasso percentuale di offerta del **2,00% (Diconsi 2/00 percento) sull'IBA di € 63.692,15 e, pertanto, per un importo contrattuale pari ad € 62.418,31** oltre CNPA ed IVA al 22,00% come per legge e se dovute;

ATTESO che il RUP ha proceduto alla VERIFICA, ESAME E ANALISI dell'offerta presentata da detto Costituendo RTP ritenendola, nell'interesse dell'Amm.ne Comunale complessivamente meritevole di attenta e positiva valutazione nonché congrua in relazione alla natura e alla qualità dell'Offerta presentata dall'O.E.;

RILEVATO che i professionisti hanno dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nella lettera di invito e per i quali, ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D. Lgs. n. 36/2023, sono state svolte le dovute verifiche delle autodichiarazioni rese a mezzo del sistema FVOE/ANAC;

RITENUTO in conclusione, opportuno e coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione affidare, nell'ambito della realizzazione dell'opera in oggetto, l'incarico specialistico finalizzato all'espletamento dei servizi di architettura e Ingegneria per i **SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE**, al Costituendo RTP Arch. Federico Giuseppe NEGRO, Geom. LUIGI GIANNETTA (mandante), Dott. Archeologo Antonio MANGIA (mandante) e dall'Arch. Martina SINDACO (giovane professionista mandante) alle condizioni degli atti della procedura ossia della Nota del RUP e dell'offerta presentata per l'importo complessivo offerto, da tenere alla stipula del contratto, di **€ 62.418,31** oltre CNPA ed IVA al 22,00% come per legge e se dovute;

ACCERTATO, ai sensi del c. 1, lett. a, punto 2, art. 9 del D.L. nr. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e, del c. 8 dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2001 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 17 commi 1, 2, e 5 e all'art. 50, comma 1 lett. b);

VISTO il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che spetta ai medesimi l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

DETERMINA

- 1. DI DICHIARARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e, pertanto, da considerarsi integralmente riportate nel presente determinato anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- 2. DI PRENDERE ATTO** del riscontro da parte dell'Arch. Federico Giuseppe NEGRO all'invito del RUP, a mezzo della Piattaforma telematica di e-procurement "tuttogare" in uso alla Stazione Appaltante, con il quale, detto professionista, presentandosi come Mandatario di Costituendo RTP formato dal medesimo Arch. Federico Giuseppe NEGRO, Geom. LUIGI GIANNETTA (mandante), Dott. Archeologo Antonio MANGIA (mandante) e dall'Arch. Martina SINDACO (giovane professionista mandante) ha espresso disponibilità formale all'accettazione dell'appalto di cui trattasi secondo le modalità e le condizioni stabilite dal RUP nella citata nota di Invito a contrattare dietro il corrispettivo, onnicomprensivo di qualsiasi spesa e/o rimborso di **€ 62.418,31** oltre CNPA ed IVA al 22,00% come per legge e se dovute;
- 3. DI AGGIUDICARE ED AFFIDARE** ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 co.5 e dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'incarico inerente l'espletamento dei Servizi Tecnici per i **SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, CRE** nell'ambito dell'intervento **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - "REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO DA DESTINARE AD ASILO NIDO SITO IN SPECCHIA GALLONE "LOCALITÀ LAPICCIARELLA" PER LA CREAZIONE DI ULTERIORI 20 NUOVI POSTI NELLA FASCIA DI ETÀ TRA 0-2 ANNI"** Importo Complessivo di Euro **480.000,00 - CUP: H25E25000050006**" così come meglio dettagliato nella *"Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016)"* e nello schema di Disciplinare di incarico al Costituendo RTP Arch. Federico Giuseppe NEGRO (capogruppo – quota 85,20%), Geom. LUIGI GIANNETTA (mandante – quota 10,00%), Dott. Archeologo Antonio MANGIA (mandante – quota 3,80%) e dall'Arch. Martina SINDACO (giovane professionista mandante – quota 1,00%), alle condizioni della Lettera Invito del RUP e richiamati allegati/documenti, per l'importo per l'importo complessivo offerto, da tenere alla stipula del contratto, di **€ 62.418,31** oltre CNPA ed IVA come per legge;
- 4. DI IMPEGNARE E IMPUTARE**, quindi, in favore del **Costituendo RTP** la complessiva somma di **€ 79.196,35** sul **Cap. entrata: 1100.30 Cap. uscita: 1800.00**, dando atto che l'opera è interamente finanziata per l'importo di € 480.000,00 con fondi a valere sul **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca - investimento 1.1: "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"**;
- 5. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. **DI ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
8. **DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore ad 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
9. **DI DARE ATTO** che così come previsto all' art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 ("Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto...")così come previsto dall'art.8,comma 1, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e s.m.i., ad oggi vigente in forza dell'art. 14 del D.L.13/2023(Cd Decreto PNRR 3) convertito, con modificazioni, dalla L. 41/2023, nelle more della stipula del contratto, si procederà alla consegna/esecuzione anticipata della prestazione sotto riserva di legge e invia d'urgenza ai sensi dell'art. 18, commi 8 e 9 del D. Lgs.36/2023;
10. **DI DARE ATTO** che in ottemperanza al disposto dell'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (ex art. 34 D. Lgs 50/2016), l'incarico dovrà essere espletato nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione '*Criteria Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*' (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022), ed agli altri eventuali CAM vigenti;
11. **DI DARE ATTO** che l'incarico dovrà altresì essere espletato nel pieno rispetto e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 Regolamento UE 2020/852 il quale definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), così come disciplinato con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30.12.2021 giusta Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) e successivo aggiornamento nella versione aggiornata all'ottobre 2022 (Circolare n. 33 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 13 ottobre 2022) e relative Check-list di verifica e controllo;
12. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.15 e dell'All.I.2 del D. Lgs. 36/2023 il RUP, è il dott. Salvatore Monforte;
13. **DI DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ** alla presente determinazione ai sensi dell'art. 32 della Legge nr. 69 del 18.06.2009, rubricato "*Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea*", attraverso la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul portale informatico della Stazione Appaltante per 15 gg. Consecutivi nonché, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come da disposizioni transitorie contenute nell'art. 225 del D. Lgs. 36/2023, sul profilo dell'Amm.ne, in qualità di Committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
14. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Finanziario per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Settore
Dott. Salvatore Monteforte

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva (art.151 comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267).

Esito: Favorevole

Minervino di Lecce, 22-07-2025

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott.ssa Beatrice Forte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata. Il documento informatico è conservato digitalmente nella banca dati dell'Ente.